



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 429 del 30 OTT. 2018

Oggetto: Intervento FG060A10 PESCHICI "Sistemazione idraulica strada s. Lucia - ex canale Santa Lucia - 3° stralcio funzionale. - Vs. richiesta redazione perizia di variante ed assestamento - Presa d'atto Perizia di Variante e Suppletiva - Proroga dei termini della dichiarazione di Pubblica Utilità di cui al D.C. 455/2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice FG060A/10 COMUNE DI PESCHICI (FG) “Sistemazione idraulica strada S. Lucia - ex Canale S. Lucia - 3° Stralcio funzionale” per un importo di Euro 2.500.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 304 del 17.09.2013 con il quale si è provveduto alla nomina dell'Arch. Massimo D'Adduzio come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n.132del 10.04.2013 con il quale si è provveduto a finanziare l'intervento individuato con il codice FG060A/10 COMUNE DI PESCHICI (FG) “Sistemazione idraulica strada S. Lucia - ex Canale S. Lucia - 3° Stralcio funzionale” per un importo di Euro 2.500.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 455 del 18.11.2013 con il quale, tra l'altro, si e' preso atto della Verifica e Validazione del progetto esecutivo e si e' approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento con il codice FG060A/10;

VISTO Decreto commissariale n. 501 del 02/12/2013 con il quale e' stato approvato il bando e disciplinare di gara per l'affidamento dei lavori, ai sensi del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i., da attuare mediante procedura aperta in modalità telematica, ai sensi del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., per la realizzazione dell'intervento FG060A/10_Peschici "Sistemazione idraulica strada S. Lucia - ex canale Santa Lucia - 3° Stralcio funzionale" nel Comune di Peschici (FG)", per un importo a € 1.850.982,06 distinti in €1.833.094,18 per lavori soggetti a ribasso d'asta e €17.887,88 per oneri della sicurezza;

VISTO il Decreto Commissariale n. 180 del 1/04/2014 con il quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata approvata l'aggiudicazione definitiva, a favore della ditta COLGEMA GROUP srl con sede in ██████████ Vallata (AV) con un ribasso del 33.6495% corrispondente a € 1.216.268,91 (euro unmilione duecentosedicimiladuecentosessantotto/91) per lavori oltre €

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

17.887,88 (euro diciassettemilaottocentottantasette/88) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 1.234.156,79 (euro unmilione duecentotrentaquattromilacentocinquantesi/79) oltre IVA;

VISTO il contratto relativo ai lavori FG060A/10_Peschici "Sistemazione idraulica strada S. Lucia - ex canale Santa Lucia - 3° Stralcio funzionale" nel Comune di Peschici (FG) stipulato in data 23.09.2014;

VISTO il Decreto Commissariale n. 566 del 07.10.2014 con il quale è stato affidato all'Ing. Nicola di Pierno - P.IVA ██████████ - iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n. ████████ - l'incarico di D.L., Misura e Contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, certificato di regolare relativi all'intervento con il codice FG060A/10 per un importo pari ad € 44.429,46 (euro quarantaquattromilaquattrocentoventinove/46) oltre iva e cassa come per legge;

VISTO il Decreto Commissariale n. 544/14 con cui, alla luce del ribasso d'asta, è stato rimodulato il Q.T.E.;

VISTO il Decreto Commissariale n. 490 del 10.09.2015 con cui è stata dichiarata l'occupazione anticipata in via d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria dell'indennità d'espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'intervento FG060A/10;

CONSIDERATA l'istanza avanzata dal Direttore dei Lavori con nota prot. n. 14/U/ del 22.01.2018, acquisita agli atti al prot. n. 190/2018, di autorizzazione alla redazione di una perizia di variante, corredata dalle motivazioni esposte dalla D.L.

VISTA la nota acquisita al prot. n. 334 del 05.02.2018 con cui il RUP in conformità a quanto disposto all'art. ex art. 132 c. 3 del D. Lgs. n. 163/2006 ha autorizzato la redazione della perizia di variante ed assestamento per un importo finale di € 1.295.452,80 (euro unmilione duecentonovantacinquemilaquattrocentocinquantaquattro/80) con un aumento di € 61.296,02 (euro sessantunomiladuecentonovantasei/02) paria al 4.976% dell'importo contrattuale ovvero sia inferiore al 5%, con conseguente differimento dei termini di ultimazione dei lavori;

CONSIDERATO che il succitato Decreto Commissariale n. 455/2013 di occupazione d'urgenza redatto da questo dall'Ufficio del Commissario di Governo, all'art. 4 dichiarava la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori in oggetto, senza stabilire il termine entro il quale emanare il decreto di esproprio che, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del DPR 327/01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera;

CONSIDERATO che l'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/01, prevede che l'Autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera possa disporre la proroga dei termini espropriativi per giustificate ragioni, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine legalmente previsto per la conclusione del procedimento espropriativo e per un periodo non superiore ai due anni;

CONSIDERATO che l'aggravio procedimentale derivante dall'obbligo di completare le operazioni di frazionamento catastale delle aree oggetto di esproprio, quali adempimenti espropriativi indefettibili e propedeutici all'emanazione del decreto definitivo di espropriazione, costituisce un ulteriore ragionevole motivo di proroga del procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/01;

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

CONSIDERATO che alla data del presente Decreto non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, divenuta efficace con Decreto Commissariale n. 455 del 18.11.2013;

VISTO l'atto aggiuntivo sottoscritto tra le parti;

RITENUTO necessario procedere all'adozione di apposito atto deliberativo che renda efficace alle determinazioni su esposte;

TENUTO CONTO che per quanto su detto si approva il nuovo quadro economico dei Lavori nella parte A come di seguito:

QUADRO ECONOMICO			
	VOCI		Importo progetto €
A	LAVORI		
	Somma dei lavori e somministrazioni		
	1. Lavori a misura		1 842 630,45 €
	2. Oneri per l'attuazione delle misure sicurezza non soggetti a ribasso		72 858,28 €
	A) Importo totale lordo variante (a.1 + a.2)		1 915 488,73 €
	A dedurre Ribasso	33,6495%	-620 035,93 €
	Importo Variante		1 295 452,80 €
	Importo contrattuale		1 234 156,78 €
	Aumento contrattuale	4,967%	61 296,02 €

Demandando al RUP di provvedere a rimodulare l'intero quadro B anche alla luce del Decreto Commissariale n. 136 del 17.04.2018 di applicazione dell'aliquota IVA al 10%

Avvalendosi dei poteri definiti nel D.P.C.M. del 10.12.2010 e dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri citati in premessa, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato D.L. 195/2009 e riportate nel D.P.C.M. del 10 dicembre 2010

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Di prendere atto dell'adeguamento degli importi contrattuali conseguenti alla perizia di variante e suppletiva nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice FG060A/10, riguardante l'esecuzione degli "Sistemazione idraulica strada S. Lucia - ex canale Santa Lucia - 3° Stralcio funzionale" nel Comune di Peschici (FG) per un importo finale di € 1.295.452,80 (euro unmilione duecentonovantacinquemilaquattrocentocinquanta due/80) con un aumento di € 61.296,02 (euro sessantunomiladuecentonovantasei/02) paria al 4,976% dell'importo contrattuale;

Articolo 3

Di disporre, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, la proroga d'Ufficio dei termini entro i quali emanare il Decreto di espropriazione definitiva delle aree occupate, di ulteriori due anni ovvero sino al 09.10.2020.

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Articolo 4

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010".

Articolo 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale www.dissestopuglia.it, e sarà notificato al RUP ed alla ragioneria dell'Ufficio del Commissario per quanto di competenza

Il Soggetto Attuatore
(Ing. R. SANNICANDRO)

A circular official stamp is visible, partially overlapping the signature. The stamp contains the text: "COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO", "ex artt. 10, comma 1 D.L. 24/6/2014 n. 91", "COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO", and "DISSESTO IDROGEOLOGICO".